



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 1093 / 2015

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA RELATIVO ALLA CAMPAGNA MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI DA ESEGUIRE IN COMUNE DI JESOLO DA PARTE DELLA DITTA GROSSELLE SNC PRESSO LE AREE EX CATTEL ED EX LE CAPANNINE.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l’art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii che disciplina la Valutazione d’Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 09 dicembre 2014 n. 2299 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 12918 del 12.02.2015 con cui la ditta Agribeton S.p.A., con sede legale in Treviso, Via Castello d'Amore 7, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Campagna mobile di recupero di rifiuti inerti da eseguire in Comune di Jesolo presso le aree ex Cattel ed ex le Capannine;

Evidenziato che:

- i. con nota acquisita agli atti con prot.16736 del 25.02.2015 il rappresentante legale della Agribeton S.p.A. invia una dichiarazione in doppia firma con il rappresentate legale della ditta Grosselle SNC nella quale si evidenzia che la comunicazione di inizio attività per la campagna mobile di recupero di rifiuti in parola sarà presentata dalla ditta Grosselle SNC, titolare dell'autorizzazione prot. n. 5516/EC/2012 della Provincia di Padova per l'impianto mobile modello BR380JG-1 Komatsu Numero di serie 1218 che sarà impiegato nella presente campagna di recupero c/o area Ex Cattel ed ex le Capannine;
- ii. con nota acquisita agli atti con prot. n. 31206 del 14.04.2015 la società Agribeton S.p.A. chiede che la titolarità del provvedimento finale relativo all'istanza prot. n. 12918 del 12.02.2015 sia intestato alla ditta Grosselle SNC;

Constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera z.b) e che pertanto la Provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. la Provincia di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 17.02.2015 l'avviso di avvenuta trasmissione da parte del proponente del progetto e dello studio preliminare ambientale e la relativa documentazione;

Dato atto che:

- i. con nota acquisita agli atti con prot. n. 24555 del 23.03.2015 sono pervenute le osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Jesolo;
- ii. la Commissione V.I.A. provinciale ha svolto un'istruttoria in merito all'accoglimento delle osservazioni pervenute riportate nel parere allegato al presente provvedimento;
- iii. sono state accolte le osservazioni fornite da parte del Comune di Jesolo, per le motivazioni esplicitate nel parere della Commissione V.I.A. cui si rimanda;
- iv. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l'autodichiarazione di non incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- v. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 08.04.2015 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n. 31137 del 14.04.2015;
- vi. con numero di serie 01140162906171 del 17.02.2014 è stato assolto l'obbligo d'imposta di bollo pari a 16 € per il presente provvedimento ai sensi del DPR n. 642/1972, come modificato con la legge n. 147/2013;

Ritenuto:

- i. di fare proprio il sopracitato parere di Commissione VIA che fa parte integrante della presente determinazione;
- ii. di rilasciare il presente provvedimento alla ditta Grosselle SNC che provvederà alla comunicazione di inizio attività per il recupero dei rifiuti inerti derivanti dalla demolizione degli edifici operata dalla Agribeton S.p.A.

DETERMINA

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 12918 del 12.02.2015 presentata dalla Agribeton S.p.A. e relativo a Campagna mobile di recupero di rifiuti inerti da

eseguire in Comune di Jesolo presso le aree ex Cattel ed ex le Capannine per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 31137 del 14.04.2015 che fa parte integrante della presente determinazione.

2. La titolarità del presente provvedimento è conferita alla Grosselle S.n.c., come da richiesta prot. n° 31206 del 14.04.2015, la quale materialmente eseguirà le attività per il recupero di rifiuti inerti con l'impianto mobile modello BR380JG-1 Komatsu Numero di serie 1218.
3. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della Grosselle SNC delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a. Sia richiesta autorizzazione in deroga alle emissioni di rumore al Comune di Jesolo, secondo le modalità previste all'art. 26 del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico.
 - b. Contestualmente all'avvio dei lavori siano effettuati dei monitoraggi di rumore prodotti dell'attività con riferimento ai recettori esposti e secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico al fine di verificare i valori autorizzati. I risultati di tali monitoraggi siano tempestivamente inviati all'amministrazione comunale – ufficio ambiente. In caso di superamento dei valori limite o dei valori eventualmente concessi in deroga, siano adottati interventi per la riduzione dell'impatto acustico e ripristino dei limiti accettabili, sospendendo le lavorazioni rumorose in attesa di tali interventi;
 - c. Una parziale mitigazione alla propagazione di polveri è costituita dalla presenza di alberature poste a margine del lotto. Tuttavia la ditta proprietaria ha richiesto l'abbattimento di n. 107 piante ubicate all'interno dell'area individuata come "Ambito 1". Qualora sia necessario l'abbattimento delle alberature prima delle opere di trattamento rifiuti tale mitigazione sia compensata con le altre opere previste nel progetto quali realizzazione di recinzioni antipolvere di altezza adeguata ed integrazione con utilizzo di un sistema di bagnatura mobile sia dei cumuli sia delle fasi di lavorazione non già oggetto di nebulizzazione, quali ad esempio movimentazione dei rifiuti e carico di tramoggia.
4. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a Campagna mobile di recupero di rifiuti inerti da eseguire in Comune di Jesolo presso le aree ex Cattel ed ex le Capannine, acquisito agli atti con protocollo n. 12918 del 12.02.2015.
 - d. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
 - e. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
 - f. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della provincia di Venezia dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 18.05.2015, risulta rispettato.
 - g. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
 - h. Il presente provvedimento viene trasmesso mezzo PEC alla ditta Grosselle SNC e per conoscenza al Comune di Jesolo, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
 - i. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente